

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *Sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GRAZIA ARIAS



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
CONTO ECONOMICO	22
STATO PATRIMONIALE	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	23
CONCLUSIONI	24



Comune di MANDELLO VITTA (NO)

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 15 maggio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Mandello Vitta (NO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 15 maggio 2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Grazia Arias nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 06/04/2016;

- ♦ ricevuta in data 7-15/5/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 11 del 24 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto Economico;
- c) Stato Patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 24/02/2011;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ che la Giunta Comunale ha approvato lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, con delibera propria n. 11 del 24 aprile 2019;
- ♦ che il conto del Tesoriere (provvisorio) è stato reso in data 3 maggio 2019, e che quindi il Consiglio non ha proceduto all'approvazione del rendiconto entro la scadenza di legge del 30/4/2019;
- ♦ che con lettera prot. uscita n. 0031722 del 9/5/2019 la Prefettura di Novara – Ufficio territoriale del Governo ha ingiunto all'Ente l'approvazione del rendiconto 2018 entro e non oltre il 23/5/2019;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 239 reversali e n. 348 mandati;
- Il totale dei pagamenti e delle riscossioni del conto consuntivo coincidono con le risultanze del conto del tesoriere dell'ente, Banca Unicredit S.p.a. Agenzia di Biandrate, reso tardivamente in data 3 maggio 2019, dietro sollecitazione dell'Ente;
- la loro suddivisione tra conto competenza e conto residui, invece, non trova corrispondenza con quanto risultante dal Conto del Tesoriere. Tali differenze sono state tempestivamente comunicate allo stesso, ma alla data di redazione della presente relazione non sono ancora state regolarizzate;

- in sede di controllo del conto del Tesoriere così reso, è emerso, come peraltro già evidenziato nelle verifiche periodiche del sottoscritto revisore, che il Tesoriere non ha acquisito, a fine esercizio 2018, il saldo del c/c postale intestato all'Ente, per motivazioni, dallo stesso dichiarate, di difetto di firma del funzionario responsabile della Tesoreria. Ciò ha comportato l'adeguamento, da parte dell'Ente, della sua contabilità al Conto del Tesoriere, mediante, principalmente, annullamento di reverse relative al riversamento in banca di somme incassate sul conto corrente postale.
- e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	12.396,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	12.396,17

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	62.362,91	70.380,62	12.396,17
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro € 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Non e' stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		70.380,62			70.380,62
Entrate Titolo 1.00	+	238.344,45	61.187,57	40.000,07	101.187,74
di cui per estensione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 1.01	+	57.260,00	58.022,95	0,00	58.022,95
di cui per estensione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 1.02	+	120.822,44	45.006,03	2.884,13	47.890,16
di cui per estensione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.01.06 - Contributi agli interventi di investimento destinati al rimborso dei prestiti da r.a.p. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 1.01, 1.02, 4.01.06)	=	416.426,89	164.216,55	42.884,20	207.100,85
di cui per estensione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	328.216,25	225.911,50	21.781,11	247.692,61
Spese Titolo 1.00 - Altri trasferimenti in c/capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.01 - Quote di capitale ammonti da versare e prestiti obbligazionari	+	18.017,05	12.352,79	0,00	12.352,79
di cui per estensione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (C1, C2, C3) e r.a.p. e r.a.m. e r.a.m.m.		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 1.01, 4.00)	=	346.233,30	238.264,29	21.781,11	260.045,40
Differenza D (D=B-C)	=	70.193,59	-74.047,64	21.103,09	-52.944,55
Altre quote differenziali, per accantonamenti previsti da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinata a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinata a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accantonamenti di parte corrente e contributi anticipati da emittenti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte corrente H (H=E+F+G)	=	70.193,59	-74.047,64	21.103,09	-52.944,55
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	9.426,35	8.955,85	0,00	8.955,85
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da r.a.p. e r.a.m. e r.a.m.m.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Accantonamento prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+7.00 (I)	=	9.426,35	8.955,85	0,00	8.955,85
Entrate Titolo 5.01.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossioni di crediti e r.a.p. e r.a.m. e r.a.m.m.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossioni di crediti e r.a.p. e r.a.m. e r.a.m.m.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Riscossioni di crediti e r.a.p. e r.a.m. e r.a.m.m.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.01.06, 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+I)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=L+L1)	=	9.426,35	8.955,85	0,00	8.955,85
Spese Titolo 2.00	+	27.493,83	5.000,00	0,00	5.000,00
Spese Titolo 2.01 per accantonamenti attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 1.00, 1.01 (N)	=	27.493,83	5.000,00	0,00	5.000,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	27.493,83	5.000,00	0,00	5.000,00
Differenza di parte capitale Q (Q=M-P-E-G)	=	-18.067,48	3.955,85	0,00	3.955,85
Spese Titolo 3.02 per concessione di prestiti di favore (R)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di prestiti di favore (R)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziaria R (R=Somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Accantonamenti del tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Cassa di Amministrazione Tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 8 (U) - Entrate a terzi e capitale di giro	+	94.260,35	42.599,27	4.609,25	47.208,52
Spese Titolo 1 (V) - Uscite a terzi e capitale di giro	-	96.187,60	56.204,27	0,00	56.204,27
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	120.579,48	-83.696,79	25.712,34	12.396,17

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

G

Tempestività pagamenti

L'ente è fornito delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 136.657,93, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	6.384,34
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6.291,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	15.300,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.592,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.384,34
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.592,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	108.681,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	136.657,93

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 153.744,77	€ 137.217,00	€ 61.187,67	44,59190188
Titolo II	€ 57.260,00	€ 58.648,15	€ 58.022,95	98,93398172
Titolo III	€ 84.954,10	€ 74.937,27	€ 45.006,03	60,05827274
Titolo IV	€ 5.000,00	€ 9.457,81	€ 8.955,85	94,69264026
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

91

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		70.380,62	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		270.802,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		252.004,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		12.352,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			6.445,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI			
SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		6.445,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.457,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		9.519,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 61,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			6.384,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			6.445,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			6.445,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Il FPV finale 31/12/2018 risulta pari a zero.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** Euro 136.657,93, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				70.380,62
RISCOSSIONI	(+)	47.493,45	215.771,77	263.265,22
PAGAMENTI	(-)	21.781,11	299.468,56	321.249,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.396,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.396,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	55.583,76	122.676,74	178.260,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.403,13	32.595,61	53.998,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			136.657,93

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	75.015,31	108.681,40	136.657,93
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	32.437,78	40.433,61	61.794,75
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	42.577,53	68.247,79	74.863,18

Nell'esercizio 2018 non sono state utilizzate somme del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 10 del 24 aprile 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Alla data della delibera e del relativo parere del sottoscritto revisore la Tesoreria non aveva ancora reso il conto, come già evidenziato nelle premesse e nella sezione finanziaria della presente relazione.

Conseguentemente, a seguito della resa (provvisoria) del conto, avvenuta in data 3 maggio 2019, e dei conseguenti controlli effettuati, l'Ente ha proceduto ai relativi adeguamenti, principalmente mediante annullamento di reversale inerente la mancata acquisizione, da parte della banca Tesoreria, per problemi procedurali interni della Banca, dalla stessa dichiarati, di somme giacenti su conto corrente postale dell'Ente, come già esposto alla precedente sezione relativa alla gestione finanziaria e relative principalmente a IMU 2017.

Si evidenzia che a seguito di ciò è variata, in aumento, anche la consistenza dei residui attivi da riportare al 31/12/2018 provenienti dalla gestione antecedente, rispetto a quanto riaccertato con delibera della Giunta Comunale n. 10 del 24 aprile 2019;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 10 del 24 aprile 2019, così come variata successivamente a seguito del sopradescritto adeguamento effettuato, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	96.785,80	47.493,45	55.583,76	6.291,41
Residui passivi	58.485,02	21.781,11	21.403,13	15.300,78

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto il conteggio effettuato in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 54.744,75

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, data l'esiguità della partecipazione all'Ente Acqua Novara VCO (0,07%).

Fondo indennità di fine mandato

Risulta accantonato a titolo di fondo indennità di fine mandato ammonta ad euro 7.050,00.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	122.659	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	47.059	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	51.805	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	221.523	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	22.152	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2016		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016(1)	2.562	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	19.590	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	2.562	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,16%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	78.570,09	67.380,24	55.622,58
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-11.189,85	-11.757,66	-12.352,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	67.380,24	55.622,58	43.269,79
Nr. Abitanti al 31/12	232,00	234,00	228,00
Debito medio per abitante	290,43	237,70	189,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

G

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.726,77	3.158,97	2.561,98
Quota capitale	11.189,85	11.757,65	12.352,79
Totale fine anno	14.916,62	14.916,62	14.914,77

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente *ha* provveduto in data 28 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	23.250,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	23.250,00	100.00%
Residui della competenza	12.386,57	
Residui totali	35.636,57	

Tali residui fanno riferimento a somme incassate sul conto corrente postale dell'Ente ma non ancora acquisite dal Tesoriere come più sopra esplicitato.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.131,00	
Residui riscossi nel 2018	391,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.160,00	
Residui al 31/12/2018	5.899,91	188,44%
Residui della competenza	15.587,73	
Residui totali	21.487,64	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	36.279,00	
Residui riscossi nel 2018	35.242,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-8.356,00	
Residui al 31/12/2018	9.392,98	25,89%
Residui della competenza	38.201,10	
Residui totali	47.594,08	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	5.627,73	0	5.538,60
Riscossione	5.627,73	0	4.754,83

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	5.627,73	100,00%
2017	0,00	0,00%
2018	5.538,60	100,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	-	6.000,00	24.186,90
riscossione	-	6.000,00	17.667,90
%riscossione	-	100,00	73,05

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	0,00	6.000,00	24.186,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	6.000,00	24.186,90
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	3.000,00	12.093,45
% per investimenti	#DIV/0!	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	6.519,00	
Residui totali	6.519,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.676,24	
Residui riscossi nel 2018	3.908,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.400,00	
Residui al 31/12/2018	4.367,61	45,14%
Residui della competenza	3.696,61	
Residui totali	8.064,22	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	104.488,00	109.343,30	4.855,30
102	imposte e tasse a carico ente	17.258,36	18.490,23	1.231,87
103	acquisto beni e servizi	33.591,53	22.252,55	-11.338,98
104	trasferimenti correnti	12.207,00	14.710,29	2.503,29
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	842,00	1.206,50	364,50
110	altre spese correnti	82.149,16	86.001,23	3.852,07
TOTALE		250.536,05	252.004,10	1.468,05

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 113.877,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **risulta superiore a quella relativa alla media di cui** all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006, di euro 4.767,30.

Con delibera GC n. 28 del 19/7/2017 è stato deliberato il potenziamento del servizio correlato alle attività di controllo del territorio esercitate dall'unità di personale Polizia Locale, funzionale allo svolgimento delle procedure amministrative correlate all'incremento dell'attività sanzionatoria. A seguito di ciò si è manifestata una maggiore spesa in termini di impegni dal 2017 al 2018 di euro 5.000,00, alla missione Polizia locale e amministrativa.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	104.197,46	109.343,30
Spese macroaggregato 103	9.679,54	9.301,00
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	113.877,00	118.644,30
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	113.877,00	118.644,30
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adempiuto agli obblighi normativi presentando agli enti partecipati i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, asseverati dal presente Organo di revisione.

Alla data di redazione della presente relazione non sono ancora pervenuti i riscontri da parte dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esterneizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Dall'esame della documentazione presentata al sottoscritto revisore emergono diverse e rilevanti discrasie tra i dati indicati nel conto economico e la contabilità finanziaria: di conseguenza non si ritengono attendibili i prospetti elaborati ai fini economico - patrimoniale.

Si rinvia pertanto alla sezione rilievi per le dovute considerazioni.

STATO PATRIMONIALE

Dall'esame della documentazione presentata al sottoscritto revisore emergono diverse e rilevanti discrasie tra i dati indicati nello stato patrimoniale e la contabilità finanziaria: di conseguenza non si ritengono attendibili i prospetti elaborati ai fini economico - patrimoniale.

Si rinvia pertanto alla sezione rilievi per le dovute considerazioni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE) le principali voci del conto del bilancio
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Gli aspetti che vengono evidenziati in questa sede sono i seguenti, riprendendo quanto già indicato nelle relative precedenti sezioni della presente relazione:

- **non corrispondenza tra conto del bilancio e conto del Tesoriere nella suddivisione del totale pagamenti tra pagamenti in c/residui e pagamenti in conto competenza.** Come già rilevato nella specifica sezione della presente relazione, **si è riscontrata la corrispondenza tra il conto del bilancio e il conto del Tesoriere con riferimento al totale generale dei pagamenti ma non nella sua suddivisione tra pagamenti in c/residui e in c/competenza.** A seguito della già menzionata ritardata resa del conto del Tesoriere non è stato possibile effettuare tale correzione entro la data di approvazione del rendiconto 2018; si invita pertanto l'amministrazione a provvedere urgentemente in tale senso, posto che la Tesoreria con mail del 9/5 u.s. ha dichiarato di non poter provvedere direttamente e ha invitato l'Ente ad adire la procedura Siope+ :
- **non corrispondenza tra conto del bilancio e conto del Tesoriere nella suddivisione del totale riscossioni tra riscossioni in c/residui e riscossioni in conto competenza.** Come già rilevato nella specifica sezione della presente relazione, **si è riscontrata la corrispondenza tra il conto del bilancio e il conto del Tesoriere con riferimento al totale generale delle riscossioni ma non nella sua suddivisione tra riscossioni in c/residui e in c/competenza.** A seguito della già menzionata ritardata resa del conto del Tesoriere non è stato possibile effettuare tale correzione entro la data di approvazione del rendiconto 2018; si invita pertanto l'amministrazione a provvedere urgentemente in tale senso, posto che la Tesoreria con mail del 9/5 u.s. ha dichiarato di non poter provvedere direttamente e ha invitato l'Ente ad adire la procedura Siope+ :
- **mancata acquisizione del c/c postale da parte del Tesoriere,** per dichiarata impossibilità da parte dello stesso a provvedere per difetto di firma del funzionario responsabile del servizio Tesoreria: si invita pertanto l'Ente a sollecitare la Tesoreria in tale senso e a verificare l'adempimento con conseguente regolarizzazione contabile;
- **controllo tempestività dei pagamenti:** si invita l'Ente ad un serrato controllo degli stessi ed all'eventuale, se necessaria, attivazione delle procedure di Legge;
- **rispetto del livello delle spese del personale:** lo scostamento rispetto al limite parametro di legge risulta afferente a spese motivate da deliberazione di Giunta così come esplicitato nella relativa sezione della presente relazione: si invita l'Ente ad attento e puntuale esame e monitoraggio delle spese del personale nel suo complesso ed all'eventuale, se necessaria, attivazione delle procedure di Legge;
- **non attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e dei valori patrimoniali.** A tal proposito si evidenzia che già nell'esercizio precedente non era stato presentato il conto economico e lo stato patrimoniale, come peraltro avallato dalla commissione Arconet che si era a suo tempo pronunciata positivamente sulla opportunità, condivisa da Mef e Viminale. Come peraltro raccomandato nelle conclusioni della relazione del revisore al consuntivo 2017, l'Ente si è attivato ad individuare un soggetto atto a predisporre tali documenti, non ancora perfezionati alla data di redazione della presente relazione. Va rilevato che comunque che l'obbligo di tale adempimento parrebbe ulteriormente prorogato di un anno, per i comuni sotto i 5.000 abitanti, come richiesto dall'Anci e come da volontà ribadita e

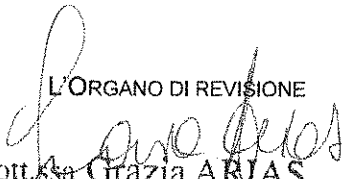
confermata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Conferenza Stato Città del 24/4 u.s., che dovrà formalizzare la proroga con un provvedimento ad hoc o in sede di conversione di uno dei provvedimenti di prossimo esame parlamentare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto, con riserva** di trasmissione, da parte dell'Ente, dei flussi contabili attraverso la procedura Siope+, come già esposto ai relativi punti e rilievi precedenti, e conseguente verifica della corrispondenza tra Conto definitivo del Tesoriere e contabilità dell'Ente non solo nei totali delle riscossioni e dei pagamenti, ma anche nella loro ripartizione fra somme a residui e somme a competenza.

Riguardo alla contabilità economico-patrimoniale, in considerazione dei rilievi esposti ai relativi punti precedenti, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Si invita inoltre l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza in merito a tutti i rilievi effettuati al punto precedente.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Grazia ARIAS
COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
Albo Commercialisti Torino n. 928
Iscr. Registro Revisori Roma n. 2148